

Verbale n.1/2020 Consiglio Direttivo Sezione Valdinevole di Italia Nostra

In data **MARTEDI' 28.Gennaio 2020 alle ore 16:30** c/o l' Agriturismo "Il Borgo della Limonaia" in Pieve a Nievole, Via Forracicea n.7 si è riunito il **Consiglio** Direttivo per proseguire la sessione del 14/1/2020 secondo il seguente O.d.G.

Comunicazioni del Presidente

1. Risposta del gestore rifiuti ALIA all'idea progettuale "pannolini biodegradabili". Programmazione di un incontro chiarificatore. (rel. Balcarini-Morini)
2. Strategie per superare "l'impatto riscontrate" negli incontri con A.C. di Montecatini e con A.C. di Lamporecchio.
 - 2a. Idee progettuali per il rilancio di Montecatini Terme (rel.Danesi)
 - 2 aa. Idee progettuali sul Parco e sulla Villa Ankuri (A.C. MassaeCozzile-Buggiano +ASL) (rel. Nardini, Calistri, Morini)
 - 2b. Lamporecchio- Promuovere nei rappresentanti delle istituzioni territoriali della Valdinevole (Consiglieri , Sindaci ...) la Bozza della mozione allegata.
3. Cintolese: problematiche relative alla costruenda "area" - supermercati-cimitero.
4. Individuazione Beni culturali da tutelare/valorizzare nel territorio di competenza (da Pescia a Lamporecchio/Vinci).
5. Report .Primi contatti con la Sovrintendenza B.C. per i "beni" di Monsummano T. (Cappella Martini, Basilica -Lunette di G. di S.Giavanni) (rel.Calistri-Giampieri) e di Larciano (mura del Castello).
6. Varie e eventuali.

*

Sono presenti: Italo Mariotti, Raffaele Calistri, Giampaolo Balcarini, Franco Nardini, Roberta Beneforti, Marco Ricci. Silvano Morini (presente dalle ore 17:00) e Sandra Lotti (presente dalle ore 17:45). Sono altresì presenti Sandro Danesi (rel. p.2a) e Roberta Mazzei (invitata ad hoc dal presidente).

Risultano assenti i consiglieri: Antonella Bargi, Carla Papini, Lauro Michelotti e Paolo Bellucci.

**

Comunicazioni del Presidente

Il presidente ringrazia e dà il benvenuto alla sig. Roberta Mazzei, residente a Lamporecchio (ha presentato un'osservazione alla variante urbanistica oggetto di esame della precedente seduta (Roberta M. ci ha coinvolti segnalandoci il "caso"). "La sua presenza potrà aiutarci a comprendere ancora meglio lo sviluppo della vicenda".

Il presidente con un sintetico report porta a conoscenza i contenuti del C. D. Reg. del 22 u.s., in particolare il resoconto dell'ex presidente nazionale M. Signorini, in merito alla sua rimozione dall'incarico. Su questo "fatto" nasce la decisione da parte del C.D. Reg. di sottoporre all'attenzione dei propri soci un appello da sottoscrivere per indire nuove elezioni del Consiglio nazionale. Si tratta di far assumere ai Consigli regionali la responsabilità di indicare propri candidati invece che votare su liste nazionali presentate da gruppi di "conoscenze". Infine per quanto riguarda la Valdinevole il presidente Mariotti ha aggiornato il C.D.Reg. dell'annoso tema della gestione del Centro di Ric.Doc. del Padule di Fucecchio e infine della possibile valorizzazione del Parco di Villa Ankuri, quale grande parco della Valdinevole.

In rif. al p.1 **Risposta del gestore rifiuti ALIA all'idea progettuale "pannolini biodegradabili"**

Vista la momentanea assenza del cons. Morini si rinvia l'esame all'ultimo punto dell'odg..

In rif. al p.2. **Strategie per superare "l'impasse riscontrate" negli incontri con A.C. di Montecatini e con A.C. di Lamporecchio.**

2a. Idee progettuali per il rilancio di Montecatini Terme

Come programmato, Danesi presenta il progetto "La nuova immagine della città termale: interrimento della ferrovia e reti benessere" in relazione al Concorso di Idee che fu indetto dal Comune di Montecatini Terme nell'anno 2006. Si tratta di un progetto che prevede l'ipotesi di interventi di riqualificazione urbana della città di Montecatini Terme con attenzione alle aree interessate dall'interrimento della ferrovia e del centro cittadino al fine del rilancio della città in termini turistici, culturali e commerciali prendendo in esame le seguenti aree: - aree limitrofe all'attuale area ferroviaria; - aree limitrofe a Piazza C. Battisti; Asse commerciale Corso Roma - Corso Matteotti; Viale Verdi e p.ze contermini; Viali alberghieri - IV Novembre, Bicchierai, Cavallotti, piazze e slarghi contermini; - Percorsi urbani; Aree di sosta a sud della stazione centrale (Terminalbus, piazzale confinante con il lato est del Cimitero, piazzale del Palazzo dello Sport).

Il presidente, Calistri, Nardini, Balcarini, chiedono a Danesi cosa potrebbe rimanere dello studio presentato alla luce del tempo trascorso, della grave crisi finanziaria 2008-2015, dell'inattuato interrimento della ferrovia?. Danesi sostiene: *rimane l'idea di una città che ridefinisce una sua identità.*

Si dichiara d'accordo Roberta Beneforti, che propone di sollecitare l'A.C. a presentare un piano in tal senso (un progetto per la città del prossimo futuro).

Il presidente propone di ricercare alleanze (stakeholder) per determinare una "massa critica" di pressione (Morini -incaricato dei rapporti con gli albergatori- potrebbe essere affiancato da altri soci alla ricerca di alleanze). In tal senso, è auspicabile incrementare il gruppo di Montecatini: ricercare alcune personalità che possono sviluppare una rete di relazioni significative sul territorio.

Il presidente ricorda di avere sollecitato l'A.C. per chiarimenti sulla "costruenda Esselunga". La consigliera Bartolini, in risposta ha chiesto un incontro con l'Associazione per chiedere chiarimenti (ha partecipato il presidente, Morini e in "coda" Calistri chiamato ad hoc per le delucidazioni richieste). La cons. Bartolini ha riferito: il Sindaco si è messo in contatto la proprietà dell'"Esselunga" la quale ha promesso un qualche intervento in merito alle richieste formulate (ridimensionare l'impatto negativo della vista del manufatto da chi percorre l'A11).

Abbiamo richiesto alla consigliera di farsi carico della richiesta di conoscere "l'intervento" promesso, magari visionando il "progetto". Bartolini si è impegnata a riferire al sindaco e a sostenere la richiesta. Infine interpellata sulla nostra "contrarietà" al venir meno del divieto della ZTL, ha manifestato il suo impegno a rivedere nel futuro le decisioni assunte.

Il presidente ha espresso soddisfazione per l'incontro e ha auspicato che si possa sviluppare la sintonia d'intenti con la ns. Associazione appena palesata.

2b. Lamporecchio-

La presenza della sig.ra Roberta Mazzei sollecita i consiglieri a saperne di più sulla variante urbanistica oggetto della sua osservazione e della nostra "mobilitazione". Ha riferito che i tecnici della zona e le persone più "avvertite" sanno bene che l'area ha un pregio paesaggistico e la costruzione del grande capannone ne crea una ferita non facilmente sanabile (come dimostrato dai commenti dei lettori di "Valdinievoleoggi" a margine del comunicato stampa del sindaco).

Il presidente comunica di avere preso contatti con esponenti del mondo cattolico e della curia vescovile di Pistoia (Selma Ferrali: "Gruppo in difesa del creato") e del mondo sindacale (C.d.I. di Pistoia) perché comprendano/sostengano le nostre posizioni.

L'"affaire" Lamporecchio ci ha stimolati poi a richiedere di far parte del **Forum Salviamo il Paesaggio** (Rete civica nazionale formata da oltre 1.000 organizzazioni) impegnato a sostenere **D.d.L. "NORME PER L'ARRESTO DEL CONSUMO DI SUOLO E PER IL RIUSO DEI SUOLI URBANIZZATI"** (DdL AS 164, in discussione al Senato, Commissioni congiunte Agricoltura e Ambiente).

In rif. al 3. Cintoiese: problematiche relative alla costruenda "area" - supermercato-cimitero.

Dopo aver visionato alcune foto relative all'area in oggetto (area in cui sorgeva il campo sportivo, ora ceduto alla proprietà del supermercato, mentre quest'ultimo dovrebbe essere ricostruito a margine della variante di via del Fossetto)sorgono non poche perplessità. A nostro parere è difficile realizzare quella

giusta separazione (magari verde di salvaguardia) tra il luogo "sacro" e il centro commerciale. Si impone quindi la visione degli elaborati progettuali, per poi richiedere un incontro con l'Amministrazione Comunale (magari allargando lo sguardo fino alla nuova "cattedrale" e alla piazza adiacente). A parere dei presenti il consumo di suolo appare evidente, al di là delle considerazioni dislocative delle varie strutture. Chiarimenti in merito s'impongono. Si dà mandato a Calistri e Balcarini intanto di visionare il progetto e poi riferire.

In rif. al 4. Individuazione Beni culturali da tutelare/valorizzare nel territorio di competenza (da Pescia a Lamporecchio/Vinci).

Il socio Naldi (Lamporecchio/Vinci) ci segnala: *Per quanto riguarda la tutela di 'cose' che corrono il rischio di sparire o essere distrutte da un giorno all'altro cito le cosiddette 'Fornacine' di Fornello, già pubblicate 14 mesi fa su Toscana dimenticata ma, nonostante siano state visitate da alcuni archeologi e da una serie di studiosi locali, niente è stato fatto al fine di una loro messa in sicurezza.*

Alla richiesta del presidente di conoscerne il valore "storico e/o culturale" dei "beni", Naldi ha risposto: *Non sappiamo ancora in cosa consistano questi piccoli ma significativi manufatti a forma di tomba etrusca seppure siano state ipotizzate come fornaci di calce per un confronto piuttosto plausibile con fornaci di calce presenti sulle Prealpi lombarde. Confesso che mi aspettavo che gli archeologi che sono stati condotti alla visita si adoperassero presso la Soprintendenza Archeologica e sicuramente l'avranno anche fatto, ma a oggi niente è stato fatto: non sono stati identificati i proprietari delle terre sulle quali sorgono e di conseguenza non è stato attivato nessun progetto di protezione.*

Il presidente e Calistri appena incontreranno (magari con Naldi) i funzionari della Sovrintendenza potranno in evidenza quanto segnalato per le eventuali "determinazioni".

In rif. al 5. Report . Primi contatti con la Sovrintendenza B.C. per i "beni" di Monsummano T.
(Cappella Martini, Basilica –Lunette di G. di S.Giavanni)

Calistri riferisce di aver ottenuto attenzione da parte della Sovrintendenza in merito alla Cappella Martini. Ha concordato un sopralluogo con la presenza ns., della Sovrintendenza e del Sindaco di Monsummano. All'ultimo momento sia l'A.C. che il (presunto?) proprietario della cappella, si sono resi indisponibili. Su ns. sollecitazione si è presentata all'incontro la Vice del Sindaco e con Lei è stato concordato un nuovo incontro nel mese di gennaio (reso poi impossibile dall'indisponibilità del "proprietario"). Nell'occasione abbiamo colto la disponibilità della Sovrintendenza facendo un sopralluogo alla Basilica per riscontrare il deterioramento delle pitture esterne "le lunette". La funzionaria della Sovrintendenza ha mostrato preoccupazione e ha coinvolto tel. seduta stante l'esperta addetta ai beni pittorici, riviando il sopralluogo degli esperti alle "lunette", in concomitanza con quello alla cappella "Martini".

Il presidente dà incarico a Calistri -che accetta- di verificare la proprietà della cappella, poi Balcarini -o il presidente- prenderà contatti con il Sindaco per definire come l'A.C. intende procedere.

Si affronta infine il p.1 Risposta del gestore rifiuti ALIA all'idea progettuale "pannolini biodegradabili"

Vista la risposta non incoraggiante del Gestore rifiuti ALIA (anche se poi ha dichiarato la disponibilità a incontrare Italia Nostra), il presidente ha dato mandato a Balcarini di stendere una nota di risposta, magari coadiuvato da Morini. Il tenore della missiva è quella di evidenziare insoddisfazione di quanto affermato da ALIA e nel contempo richiedere un incontro "chiarificatore" magari coinvolgendo anche l'A.C. di Monsummano (in quanto presente nel territorio la discarica in cui confluisce il materiale in oggetto). Morini richiede a Balcarini di lavorare insieme alla stesura del documento/missiva. Balcarini si rende disponibile.

Alle ore 18.45 il Presidente dichiara chiusa la sessione del 1° C. Direttivo 2020.

Ringrazia i presenti, in particolare l'ospite, sig.ra Roberta Mazzei, alla quale rinnova l'invito, a partecipare alle riunioni dell'associazione, visto l'interesse mostrato per le tematiche trattate.

Il presidente consegna la tessera 2020 alla socia Sandra Lotti ricordandole che la sezione conta sul suo contributo per affrontare con "più forza" le problematiche presenti sul territorio di Monsummano T..

Il Presidente

Italo Mariotti

